



Arcidiocesi Rossano – Cariati
Centro Diocesano di Pastorale della Vita



Prot. n. 01/17

ISTITUTO COMPRESIVO ST. LE. A. AMARELLI ROSSANO (CS)
07 DIC 2017
PROT. N. <u>6426</u> TIT. CL. <u>05</u> FASC.

Al Dirigente Scolastico

Preg. mo Dirigente,

anche quest'anno il Centro Diocesano di Pastorale della Vita, visto il riscontro positivo dell'esperienza di qualche anno fa, indice un Concorso Scolastico rivolto agli studenti delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado, che ha per titolo:

“IL VANGELO DELLA VITA, GIOIA PER IL MONDO”
“L'Amore dà sempre vita”

ed è finalizzato ad aiutare i bambini, i ragazzi e i giovani a riflettere sul valore della vita umana.

Le saremo grati se potesse incoraggiare le classi alla partecipazione nonché permettere ai ragazzi di intervenire alla premiazione che avverrà **Sabato 3 Febbraio dalle ore 09,30** presso il Centro Diocesano di Pastorale della Vita in Via Salita ex Ospedale a Rossano Centro.

Premettendo che per il suddetto progetto, i docenti di Religione Cattolica si rendono disponibili all'interno delle classi a presentarlo e realizzarlo.

RingraziandoLa anticipatamente per la Sua collaborazione, Le inviamo cordiali saluti e auguri di buon lavoro.

Rossano, 30-11-2017

Il Responsabile del Centro
Don Vittorio Salvati



Arcidiocesi Rossano – Cariati
Centro Diocesano di Pastorale della Vita



BANDO DI CONCORSO SCOLASTICO

Il Centro Diocesano di Pastorale della Vita dell'Arcidiocesi di Rossano-Cariati, propone in occasione della 40a giornata nazionale per la vita, dal tema “ **Il Vangelo della vita, gioia per il mondo**”, in sintonia con le linee pastorali della nostra Chiesa Diocesana “ **Sulla strada da Emmaus a Gerusalemme, al mondo**”, al fine di sensibilizzare sul valore evangelizzante della vita; “**dono di Dio è compito affidato all'uomo**” intende promuovere, per il corrente anno scolastico 2017-2018 e in collaborazione con l'ufficio per l'Insegnamento della Religione Cattolica e l'ufficio Scuola il:

VI Concorso Scolastico Diocesano” sul tema:

IL VANGELO DELLA VITA, GIOIA PER IL MONDO

“L'Amore dà sempre vita”

Il concorso è riservato alle scuole **primarie (secondo ciclo), secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado.**

Tutti coloro che sono interessati all'iniziativa possono fare riferimento alle note tecniche di seguito riportate che regolano il concorso. Per informazioni e delucidazioni si può fare riferimento alla segreteria del Centro Diocesano di Pastorale della Vita (0983 522182 martedì ore:09,30-12,00 giovedì ore: 16,00-18,00 – pastoralevitaro.g@libero.it) o presso l'ufficio per l'Insegnamento della Religione Cattolica (0983 520882).

NOTE TECNICHE

I partecipanti possono trattare l'argomento con **elaborati individuali o di gruppo** in ogni forma espressiva: letteraria (tema, poesia, pensiero, riflessione), figurativa (disegni, o fumetti su foglio o cartoncino di dimensione massima formato A3), realizzazioni fotografiche, lavoro multimediale (dvd della durata massima di 15 minuti).

La partecipazione al concorso è gratuita.

Gli elaborati dovranno essere inviati, entro e non oltre il **20 Gennaio 2018** ai seguenti indirizzi:

Curia Arcivescovile di Rossano Ufficio IRC, Via Arcivescovado 5 87067 Rossano (CS)

oppure presso il

**Centro Diocesano di Pastorale della Vita Via Salita ex Ospedale 87067 Rossano (CS) **

L'invio può avvenire sia individualmente, da parte degli studenti, che collettivamente da parte delle scuole. Alla segreteria del concorso, al momento dell'inoltro dell'opera, si intende rilasciata la liberatoria in merito alla disponibilità dell'opera stessa.

Pena esclusione dal concorso, tutti gli elaborati presentati dovranno indicare con chiarezza: cognome, nome, indirizzo, numero telefonico, classe, scuola dello studente (o di tutti gli studenti in caso di lavoro collettivo).

PREMIAZIONE

Gli elaborati che si distingueranno per originalità di pensiero o di interpretazione saranno premiati, a giudizio insindacabile di una apposita giuria, all'uopo nominata dal Centro di Pastorale della Vita e costituita da esperti del settore. Gli stessi elaborati non potranno essere restituiti. I lavori fuori tema non verranno classificati. Quanto ai lavori di gruppo, in caso di premiazione, il premio dovrà essere assegnato ad un solo studente, scelto dal gruppo stesso con propri criteri e segnalato direttamente alla consegna dell'elaborato.

PREMI

Sono previsti tre premi per i tre rispettivi livelli scolastici (scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado). A tutte le scuole partecipanti verrà rilasciato un Attestato di Partecipazione al Concorso.

Nel rispetto di quanto stabilito dalla legge n. 675/96 i dati non saranno oggetto di comunicazione o diffusione a terzi.

Rossano 30-11-2017

Il Responsabile del Centro

Don Vittorio Salvati



Arcidiocesi Rossano – Cariati
Centro Diocesano di Pastorale della Vita



In collaborazione con:

Ufficio per l’Insegnamento della Religione Cattolica

Ufficio Scuola

CONCORSO SCOLASTICO DIOCESANO

“IL VANGELO DELLA VITA, GIOIA PER IL MONDO”

“L’Amore dà sempre Vita”

3 Febbraio 2018

-
- ❖ Il concorso è rivolto alle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado.
 - ❖ E’ possibile partecipare in forma individuale o di classe realizzando contributi letterari, figurativi, o lavori multimediali (dvd, powerpoint...).
 - ❖ I lavori dovranno pervenire entro il 20 Gennaio 2018 all’Ufficio IRC c/o Curia Arcivescovile, Via Arcivescovado 5 87067 Rossano oppure al Centro Diocesano di Pastorale della Vita in Via Salita ex Ospedale, 87067 Rossano.
 - ❖ La premiazione degli elaborati avverrà Sabato 3 Febbraio 2018 alle ore: 09,30 presso il Centro Diocesano di Pastorale della Vita.
Per informazioni rivolgersi a: segreteria del Centro (0983 522182)
martedì ore: 09,30-12,00 giovedì ore: 16,00-18,00, oppure presso ufficio IRC (0983 520282).



Arcidiocesi Rossano – Cariati



Centro Diocesano di Pastorale della Vita

Cari Studenti,
Cari Professori,

la proposta con la quale quest'anno il Centro di Pastorale della Vita intende raggiungervi attraverso il Concorso Scolastico Diocesano, sollecita una riflessione sull'urgenza, in particolare nel mondo giovanile, di difendere il dono della vita, in un contesto socio-culturale che ne mortifica il valore manipolandola a proprio piacimento.

“Solo una comunità che si china sulla storia umana lacerata, ferita, scoraggiata è capace di trasformare la realtà e guarire dal dramma dell'indifferenza verso i poveri e i migranti, dalle aggressioni contro le donne, dalle violenze contro la vita dei bambini e degli anziani.”

“Facciamo nostro il lessico nuovo della relazione, facciamo nostre le parole dell'accoglienza della vita, della gratuità, della generosità, del perdono reciproco, della misericordia. Di questa vita il mondo di oggi, spesso senza riconoscerlo, ha enorme bisogno.”

Dal messaggio per la giornata della vita 2018

Siamo convinti che dalla vostra riflessione e dalla vostra ricerca possa giungere un contributo significativo che ci aiuti a maturare un senso più alto del valore della vita.

Vi ringraziamo in anticipo per la vostra partecipazione e attendiamo i vostri contributi.

Rossano 30-11-2017

Il Responsabile del Centro

Don Vittorio Salvati

Via Salita ex Ospedale, 87067 Rossano (cs). Tel. 0983 522182. E-mail: pastoralevitaro.g@libero.it

GIORNATA PER LA VITA 2018

Messaggio del Consiglio Episcopale Permanente per la 40a Giornata Nazionale per la Vita (4 febbraio 2018)

IL VANGELO DELLA VITA, GIOIA PER IL MONDO

“L’amore dà sempre vita”: quest’affermazione di papa Francesco, che apre il capitolo quinto dell’*Amoris laetitia*, ci introduce nella celebrazione della Giornata della Vita 2018, incentrata sul tema “Il Vangelo della vita, gioia per il mondo”. Vogliamo porre al centro della nostra riflessione credente la Parola di Dio, consegnata a noi nelle Sacre Scritture, unica via per trovare il senso della vita, frutto dell’Amore e generatrice di gioia. La gioia che il Vangelo della vita può testimoniare al mondo, è dono di Dio e compito affidato all’uomo; dono di Dio in quanto legato alla stessa rivelazione cristiana, compito poiché ne richiede la responsabilità.

Formati dall’Amore

La novità della vita e la gioia che essa genera sono possibili solo grazie all’agire divino. È suo dono e, come tale, oggetto di richiesta nella preghiera dei discepoli: “Finora non avete chiesto nulla nel mio nome. Chiedete e otterrete, perché la vostra gioia sia piena” (Gv 16,24). La grazia della gioia è il frutto di una vita vissuta nella consapevolezza di essere figli che si consegnano con fiducia e si lasciano “formare” dall’amore di Dio Padre, che insegna a far festa e rallegrarsi per il ritorno di chi era perduto (cf. Lc 15,32); figli che vivono nel timore del Signore, come insegnano i sapienti di Israele: «Il timore del Signore allietta il cuore e dà contentezza, gioia e lunga vita» (Sir 1,10). Ancora, è l’esito di un’esistenza “cristica”, abitata dallo stesso sentire di Gesù, secondo le parole dell’Apostolo: «Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù», che si è fatto servo per amore (cf. Fil 2,5-6). Timore del Signore e servizio reso a Dio e ai fratelli al modo di Gesù sono i poli di un’esistenza che diviene Vangelo della vita, buona notizia, capace di portare la gioia grande, che è di tutto il popolo (cf. Lc 2,10-13).

Il lessico nuovo della relazione

I segni di una cultura chiusa all'incontro, avverte il Santo Padre, gridano nella ricerca esasperata di interessi personali o di parte, nelle aggressioni contro le donne, nell'indifferenza verso i poveri e i migranti, nelle violenze contro la vita dei bambini sin dal concepimento e degli anziani segnati da un'estrema fragilità. Egli ricorda che solo una comunità dal respiro evangelico è capace di trasformare la realtà e guarire dal dramma dell'aborto e dell'eutanasia; una comunità che sa farsi "samaritana" chinandosi sulla storia umana lacerata, ferita, scoraggiata; una comunità che con il salmista riconosce: «Mi indicherai il sentiero della vita, gioia piena alla tua presenza, dolcezza senza fine alla tua destra» (Sal 16,11).

Di questa vita il mondo di oggi, spesso senza riconoscerlo, ha enorme bisogno per cui si aspetta dai cristiani l'annuncio della buona notizia per vincere la cultura della tristezza e dell'individualismo, che mina le basi di ogni relazione.

Punto iniziale per testimoniare il Vangelo della vita e della gioia è vivere con cuore grato la fatica dell'esistenza umana, senza ingenuità né illusorie autoreferenzialità. Il credente, divenuto discepolo del Regno, mentre impara a confrontarsi continuamente con le asprezze della storia, si interroga e cerca risposte di verità. In questo cammino di ricerca sperimenta che stare con il Maestro, rimanere con Lui (cf. Mc 3,14; Gv 1,39) lo conduce a gestire la realtà e a viverla bene, in modo sapiente, contando su una concezione delle relazioni non generica e temporanea, bensì cristianamente limpida e incisiva. **La Chiesa intera e in essa le famiglie cristiane, che hanno appreso il lessico nuovo della relazione evangelica e fatto proprie le parole dell'accoglienza della vita, della gratuità e della generosità, del perdono reciproco e della misericordia, guardano alla gioia degli uomini perché il loro compito è annunciare la buona notizia, il Vangelo.** Un annuncio dell'amore paterno e materno che sempre dà vita, che contagia gioia e vince ogni tristezza.